

**Accreditamento iniziale di sedi decentrate di istituzioni AFAM non statali
ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 212/2005**

Parere ANVUR

**Istituto “Duofin Art – Accademia delle Arti e Nuove Tecnologie, AANT” di Roma, sede decentrata di
Bari**

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 176
del 30 luglio 2024

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'art. 2 della legge 21/12/99, n. 508", e nello specifico ai commi 2 e 5, il Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU) è chiamato ad esprimersi, ai fini dell'autorizzazione a rilasciare titoli di Alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) da parte di Istituzioni non statali, circa l'adeguatezza delle strutture e del personale alla tipologia dei corsi da attivare, e ad applicare le disposizioni del citato articolo 11 anche alle Accademie già abilitate a rilasciare titoli secondo il previgente ordinamento. Con D.P.R. 1° febbraio 2010, n. 76, l'Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) è subentrata al CNVSU, svolgendo, tra l'altro, i compiti già ad esso attribuiti.

Con Decreto Ministeriale n. 201 del 4 aprile 2017, il Ministero ha autorizzato, l'Istituto "Duofin Art – Accademia delle Arti e Nuove Tecnologie, AANT" di Roma al rilascio dei titoli di diploma accademico di primo livello in *Design* (DAPL06) e in *Graphic design* (DAPL06). Successivamente, con Decreto Ministeriale n. 1048 del 26/08/2022, il Ministero ha autorizzato, l'Istituto al rilascio del titolo di diploma accademico di primo livello in *Cinema, Fotografia e Audiovisivo* (DAPL11).

Tenuto conto della valutazione della Commissione di Esperti della Valutazione per il settore AFAM (CEV-AFAM) nominata con delibera del Consiglio Direttivo n. 65/2024, con il presente documento il Consiglio Direttivo dell'Agenzia esprime, per gli aspetti di propria competenza, il parere relativo alla richiesta di autorizzazione dei corsi di Diploma Accademico di primo livello in *Design* (DAPL06), in *Graphic design* (DAPL06) e in *Cinema, Fotografia e Audiovisivo* (DAPL11), presentata per l'a.a. 2024/25 dall'Istituto "Duofin Art – Accademia delle Arti e Nuove Tecnologie, AANT" di Roma, sede decentrata di Bari.

Il parere viene formulato sulla base della documentazione inserita dall'Istituto nella piattaforma informatica prevista dalla nota MUR 1071/2021 e complessivamente disponibile nella predetta piattaforma.

1. RISORSE STRUTTURALI

Il soggetto promotore è la società "Duofin Art srl", costituita nel 1989 e iscritta al registro delle imprese dal 1996. La sede centrale dell'Istituto è a Roma, in via Monza 21. La sede decentrata oggetto dell'istanza è ubicata a Bari in Piazzale Giulio Cesare 13. Nel modello "risorse edilizie" di cui alla sezione 8 della piattaforma l'Istituto dichiara la disponibilità delle seguenti risorse:

- Area lorda interna: 1.000 mq
- Area adibita agli uffici (gestione amministrativa): 109 mq
- Area dei servizi (scale, archivi, depositi, servizi igienici, etc.): 172 mq
- Area adibita alle attività didattiche (totale): 719 mq
- 10 aule didattiche (560 mq)
- Biblioteca: 28 mq
- Aula Magna: 130 mq (80 posti a sedere)

L'Istituto ha trasmesso la planimetria e la documentazione fotografica delle risorse edilizie e strutturali. Ha inoltre fornito una descrizione delle risorse strumentali a disposizione per l'erogazione dei corsi richiesti.

Dall'analisi della documentazione agli atti risulterebbe che in fase di presentazione dell'istanza l'organizzazione degli spazi non era stata ancora completata. L'Istituto infatti spesso descrive come saranno strutturati in futuro i diversi ambienti didattici piuttosto che descrivere gli spazi ad oggi completi e già disponibili per la didattica.

Nel complesso, dall'analisi delle descrizioni fornite dall'Istituto degli spazi (nella forma che è previsto assumano una volta completata l'organizzazione interna), delle planimetrie e della documentazione fotografica allegata all'istanza, le risorse edilizie risulterebbero potenzialmente adeguate allo svolgimento dei corsi, ma prive di tutti i necessari laboratori. Le cinque aule didattiche sono infatti sufficienti a consentire le attività didattiche di primo e secondo anno per ciascuno dei tre corsi proposti (pur se considerando una necessaria turnazione nell'utilizzo

degli ambienti), ma non quelle di terzo anno, mancando i laboratori. La presenza di ulteriori aule didattiche, altre che dei laboratori, assicurerebbe il regolare svolgimento delle attività didattiche a regime.

Le dotazioni strumentali non risultano tutte presenti all'interno della sede al momento della presentazione dell'istanza. In particolare, data la mancata individuazione degli spazi adibiti ai laboratori, per questi ultimi non è indicata neppure la relativa strumentazione. La descrizione dell'allestimento futuro delle aule non riporta l'elenco completo dei software installati nei computer delle cinque aule didattiche. Sono invece indicate le caratteristiche del wifi e la tipologia dei computer, delle stampanti/scanner e fotocopiatrici, degli amplificatori, dei microfoni, degli schermi e dei videoproiettori. Sono inoltre descritte le dotazioni tecniche degli uffici (direzione, segreteria didattica, uffici amministrativi e ufficio orientamento) nella loro configurazione futura.

Con riferimento alla biblioteca, si precisa che non risulta del tutto chiaro se la descrizione fornita sia riferita alla nuova sede o piuttosto alla biblioteca della sede principale di Roma. I circa 1000 documenti (tra libri e riviste) indicati sono un numero piuttosto ridotto per supportare le attività didattiche e di ricerca degli studenti dei corsi di un'istituzione di alta formazione.

Considerato che l'allestimento degli spazi risulta allo stato attuale non completato, il giudizio complessivo sul requisito è al momento negativo.

Si suggerisce di completare l'allestimento degli ambienti e di acquisire spazi idonei per i laboratori mancanti. L'aggiunta di un'ulteriore aula didattica è fortemente consigliata. Si richiede inoltre di avviare un piano per l'incremento del patrimonio librario della biblioteca.

2. RISORSE DI PERSONALE

Nelle Linee Guida dell'ANVUR sono indicati i seguenti requisiti quantitativi relativi al personale docente: 1) in rapporto alle attività formative, il numero di docenti per ciascun corso di diploma accademico deve essere almeno pari al numero dei settori artistico-disciplinari afferenti alla tipologia delle attività di base e caratterizzanti previste dall'ordinamento didattico; 2) in rapporto al numero di studenti iscrivibili, la docenza da impegnare nei corsi deve essere adeguatamente rapportata a tale numero, definito anche in relazione alle esigenze delle attività didattiche e agli spazi a disposizione dell'Istituzione.

Dall'analisi della documentazione inserita dall'Istituto nella piattaforma informatica è stato verificato il possesso dei suddetti requisiti. Si esprime pertanto una valutazione positiva sui requisiti quantitativi di docenza.

Secondo quanto stabilito dalle Linee Guida ANVUR¹, la valutazione della qualificazione della docenza si basa su specifici parametri di valutazione del profilo artistico, professionale e culturale dei docenti, di seguito dettagliati, tenendo conto delle peculiarità di ciascun settore AFAM. Tale valutazione viene effettuata attraverso l'esame dei curricula dei docenti, messi a disposizione nella piattaforma informatica, con particolare riferimento all'attività artistico-scientifico-professionale, all'attività didattica prestata in Istituzioni AFAM o in ruoli analoghi, all'attività di ricerca, al livello delle pubblicazioni scientifiche ed alla loro collocazione editoriale, con riferimento, nell'ordine, ai seguenti tre requisiti:

- **Requisito 1:** il possesso di un adeguato profilo artistico-scientifico-professionale e di ricerca (definito nel par. 4.2.2.1 delle Linee Guida dell'ANVUR);
- **Requisito 2:** la pertinenza del profilo artistico-scientifico-professionale e di ricerca all'insegnamento indicato;
- **Requisito 3:** il possesso di un adeguato profilo culturale (definito nel par. 4.2.2.2) oppure di una pregressa attività di insegnamento almeno biennale in corsi di formazione superiore, nel gruppo disciplinare pertinente all'insegnamento indicato, con eventuali specifiche indicazioni per settore, definite nelle Linee Guida.

¹ Il documento ANVUR "Requisiti minimi per i corsi AFAM" è presente nella procedura informatica relativa all'accreditamento periodico, nonché pubblicato nel sito web dell'Agenzia.

L'ANVUR esprime una valutazione positiva sull'adeguatezza complessiva della docenza se i docenti in possesso dei Requisiti 1, 2 e 3 sopraelencati assicurano la copertura disciplinare di almeno l'90% dei CFA del corso di diploma accademico².

Dall'analisi dei profili dei docenti inseriti dall'Istituto nella piattaforma informatica è emerso che i requisiti qualitativi e il livello di qualificazione della docenza risultano nell'insieme positivi. Si esprime pertanto una valutazione complessivamente positiva del requisito di docenza. Si segnala, tuttavia, che alcune discipline (ad es. Storia della Musica) sono affidate a docenti non in possesso di adeguati titoli scientifici. Non sono infatti indicati nei CV dei docenti monografie o articoli su rivista scientifica. Si raccomanda all'Istituto di porre in essere le azioni necessarie per il superamento di tale criticità. Si raccomanda inoltre di verificare sempre che i CV dei docenti caricati nella piattaforma siano stati completati correttamente in ogni loro parte.

3. RISORSE FINANZIARIE

L'Istituzione ha provveduto ad elaborare un dettagliato piano economico e finanziario volto a verificare la sostenibilità di ogni nuovo corso e della sede nel suo complesso motivando dettagliatamente le previsioni elaborate. Il piano finanziario è redatto secondo il prospetto di riferimento indicato nelle Linee guida ANVUR. Per ogni voce di ricavo e di costo esibita nel prospetto sono sinteticamente descritte le modalità utilizzate per la relativa quantificazione.

Le proiezioni economiche mostrano una *redditività operativa* della nuova sede *negativa per il primo anno*, che si assesta su valori positivi negli anni successivi (a regime 11%), e una *redditività netta negativa per i primi due anni* di piano e positiva per gli anni successivi (a regime pari al 4%). Ovviamente questi livelli di redditività della sede sono condizionati dalla redditività dei singoli corsi, che mostrano il medesimo andamento: sofferenza per il 1°-2° anno e positività per i successivi anni del piano. Le proiezioni economiche dei singoli corsi, formulate ipotizzando un numero medio di partecipanti pari a 40, comportano una redditività di corso, a regime, compresa tra il 10% e il 12%.

Le *previsioni finanziarie* mostrano un *saldo di cassa negativo* per i primi 3 anni del piano quinquennale, in quanto la gestione operativa non è in grado di generare flussi di cassa positivi. A partire dall'a.a. 2027/2028 il *saldo di cassa* diventa *positivo* e nell'a.a. 2028/29 assume anche un valore consistente (158.103 euro).

La documentazione prodotta è completa e allineata allo standard definito dall'ANVUR. L'avvio di nuovi corsi che insistono su una nuova sede comporta sicuramente dei costi iniziali che richiedono del tempo per essere ammortizzati. Appare quindi realistica la previsione economico-finanziaria, che mostra qualche sofferenza nei primi due anni del piano e che lascia spazio a performance positive negli anni successivi. L'Istituto non ha fornito informazioni sulle modalità di copertura del fabbisogno finanziario. Si ritiene necessario che la proprietà, vista la necessità di finanziare la crescita, individui e descriva le soluzioni di finanziamento più idonee (autofinanziamento o credito finanziario).

Complessivamente la situazione finanziaria e patrimoniale è valutata in modo positivo.

4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Dall'analisi della documentazione messa a disposizione dall'Istituto all'interno della piattaforma ministeriale, con riferimento agli ambiti di valutazione dell'Agenzia, si rileva quanto segue.

- la **valutazione delle risorse strutturali risulta negativa**: l'Istituto possiede risorse strutturali (edilizie e strumentali) potenzialmente adeguate alla tipologia dei corsi di diploma accademico di I livello per i quali è stata presentata istanza di accreditamento, a condizione che ne venga completato l'allestimento e previa l'acquisizione di ulteriori ambienti, in particolare da adibire a laboratori, e l'incremento del patrimonio

² In assenza del possesso del Requisito 3, ai fini di una positiva valutazione del CV del docente è necessario un motivato parere da parte degli Esperti dell'ANVUR per il settore AFAM, basato sull'elevata qualità del profilo di cui al Requisito 1. In questo caso la positiva valutazione del CV non concorrerà comunque al raggiungimento del limite dei CFA (80%) previsto per l'adeguatezza complessiva della docenza.

- relativamente alle risorse di personale, **la valutazione complessiva sull'adeguatezza della docenza risulta positiva;**
- anche in relazione alle **risorse finanziarie e patrimoniali si esprime una valutazione positiva.**

In conclusione, vista la documentazione agli atti, il Consiglio Direttivo esprime una **valutazione negativa** con riferimento alla richiesta di autorizzazione, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 212/2005, dei tre corsi di Diploma Accademico di I livello in *Design* (DAPL06), in *Graphic design* (DAPL06) e in *Cinema, Fotografia e Audiovisivo* (DAPL11), presentata per l'a.a. 2024/25 dall'Istituto "Duofin Art - Accademia delle Arti e Nuove Tecnologie, AANT" di Roma, sede decentrata presso Bari.

In vista di una eventuale presentazione di una nuova istanza di accreditamento, si raccomanda all'Istituto di completare l'allestimento di tutti gli ambienti come da progetto prima dell'invio della richiesta, e di porre in essere le modifiche raccomandate e suggerite nel testo del presente parere.